

STATUTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 26.05.2003

Art. 1- Finalità

E' costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, cui possono aderire cittadini di entrambi i sessi, preferibilmente residenti o domiciliati nel Comune, che, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, prestano la loro opera in modo assolutamente gratuito, nell'attività di previsione, prevenzione e soccorso, nonché d'aiuto al ritorno alla normalità nelle aree colpite da eventi catastrofici, secondo le direttive e le dipendenze funzionali dell'autorità competente ed in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile e inoltre, la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in occasione di ricorrenze, manifestazioni o quant'altro possa coinvolgere direttamente il Gruppo Comunale.

Art. 2 – Requisiti

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione d'apposita domanda con accettazione della stessa da parte del Sindaco o suo delegato. Condizione indispensabile è il possesso della maggiore età, del godimento dei diritti civili. Il Regolamento disciplina le modalità per l'ammissione al Gruppo.

Art. 3 - Doveri del Volontario

I Volontari appartenenti al Gruppo partecipano ai servizi e all'attività di Protezione Civile con impegno, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione, mettendo a disposizione anche esperienze e professionalità individuali in modo da far crescere in maniera omogenea il Gruppo.

Essi non possono svolgere con l'incarico di Volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità del Gruppo, né possono accettare alcuna remunerazione per l'opera e l'attività svolta. Il Volontario, partecipa con impegno alle attività formative e d'addestramento che sono proposte e promosse dal gruppo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed altri Enti o dall'Amministrazione Comunale stessa.

Art. 4 - (Compiti del Sindaco)

Il Sindaco, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile e di Responsabile Unico del Gruppo:

- accetta le domande di adesione;
- ratifica la nomina del coordinatore tecnico;
- dispone l'utilizzo del Gruppo;
- garantisce la continuità;
- garantisce insieme al Coordinatore Tecnico, il rigoroso rispetto dei principi e valori per far parte del Gruppo;
- può disporre sospensioni ed espulsioni dal Gruppo;
- può sciogliere il Gruppo con provvedimento motivato.

Art. 5 - Organizzazione del Gruppo

Sono organi del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile:

- ☐ L'Assemblea;
- ☐ Il Consiglio;
- ☐ Il Coordinatore.

a) L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti al Gruppo Volontari di Protezione Civile, si riunisce almeno una volta all'anno per iniziativa del Coordinatore, del Consiglio Direttivo o quando lo richieda almeno un terzo degli iscritti.

L'Assemblea provvede a:

- Eleggere il Consiglio Direttivo;
 - Fornire indicazioni e proposte al Consiglio Direttivo e collaborare con esso allo svolgimento delle attività.
- L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in sua assenza, dal Vice-Coordinatore.

La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno metà degli iscritti + uno; in seconda convocazione, un'ora dopo, qualunque sia il numero degli iscritti presenti.

La convocazione è fatta dal Coordinatore mediante l'affissione presso la sede del Gruppo e invio al domicilio di ogni iscritto, di avviso scritto almeno dieci giorni prima della data fissata

con indicazione della data, dell'ora, del luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dei lavori.
Copia della convocazione sarà inviata, a cura del Coordinatore, all'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

b) Il Consiglio Direttivo è formato da 5 (cinque) membri eletti dall'Assemblea. E' composto dal Coordinatore, dal Vice coordinatore e da 3 (tre) Consiglieri ai quali possono essere delegati incarichi specifici.

Il Consiglio Direttivo procede ad eleggere il Coordinatore, il Vice Coordinatore ed il Segretario – Tesoriere

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore e ha il Compito di:

- predisporre, in collaborazione con il Sindaco o suo delegato i piani e i programmi annuali di Protezione Civile;
- organizzare l'attività del Gruppo;
- curare la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale per programmare all'interno delle scuole d'ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri enti con l'obiettivo di raggiungere una cultura diffusa di sicurezza e di protezione civile da parte delle nuove generazioni;
- predisporre gli atti necessari per sopperire ai fabbisogni del Gruppo relativi al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi per svolgere al meglio il servizio di protezione civile sia in addestramento che in calamità.

Il Consiglio dura in carica un anno e i suoi membri sono rieleggibili, esso è convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario, oppure in accordo con i Consiglieri a date fisse, comunque almeno a cadenza trimestrale.

c) Il Coordinatore è eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica un anno e può essere riconfermato.

Il Coordinatore :

- svolge le attività previste dal Regolamento comunale di Protezione Civile e dal presente Statuto;
- ha la legale rappresentanza del gruppo;
- segue la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, che vengono predisposti dal Segretario;
- sovrintendere alla distribuzione agli iscritti dei beni che il Gruppo ha in dotazione;
- propone al Comitato Comunale di Protezione Civile l'adozione degli atti che provvedano a soddisfare le necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai

mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di Protezione Civile, sia in addestramento che in calamità;

- cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con altri Enti;
- cura l'immagine esterna del gruppo ed è garante dell'unità interna.

Art. 6 – Equipaggiamento

I Volontari hanno in consegna l'uniforme e l'equipaggiamento da indossarsi per ogni attività e servizio di Protezione Civile, il Volontario è tenuto ad averne la massima cura e ad usarlo esclusivamente nelle occasioni previste; è fatto obbligo di restituire tempestivamente quanto consegnatoli qualora non ritenga di far più parte del Gruppo, qualunque ne sia la motivazione.

I Volontari ammessi al gruppo saranno dotati di tessera di riconoscimento che certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica.

Art. 7 - Materiali e mezzi

L'impiego di materiali in dotazione al Gruppo sarà disciplinato nell'apposito regolamento.

Art. 8 . Esercitazioni

I Volontari partecipano alle esercitazioni che sono programmate dai competenti organi di Protezione Civile, sia a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale. Il Volontario in addestramento ed in operazioni e servizi, ha tuttavia la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori od azioni che egli ritenga pericolosi o non adeguati alla sua preparazione tecnica professionale; tale comportamento non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al Gruppo.

Art. 9. Sanzioni disciplinari

Il non rispetto del presente statuto, delle norme riportate nel regolamento e le eventuali infrazioni ai principi generali saranno valutate dal Sindaco e dal Coordinatore Tecnico del Gruppo, secondo modalità stabilite dal regolamento e potranno comportare sanzioni fino alla espulsione dal Gruppo.

Art. 10 . Responsabilità

I Volontari possono operare solo previa autorizzazione del Sindaco o suo delegato o in caso di estrema necessità dal Coordinatore del Gruppo, tale autorizzazione sarà successivamente ratificata tramite specifico rapporto al Sindaco. I Volontari durante le esercitazioni autorizzate e gli interventi sono coperti da polizza assicurativa con un grado di copertura previsto dalla vigente normativa. Nel caso in cui il Volontario operi senza la prescritta autorizzazione, l'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità.

Art. 11 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia e al regolamento comunale di Protezione Civile.